Privacy

Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.lgs. n° 196 del 30/06/2003 modificato dal D.lgs. n° 101 del 10/08/2018

D.P.I.A.

VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI
(adottato ai sensi dell'art. 35 del GDPR 679/2016)

TITOLARE	**Istituto delle Suore dell'Immacolata - Novi**
Legale rappresentante	**Clara Squarzieri (Suor Amalia)**
SEDE	**P.zza Paolo da Novi, 11 – 16129 Genova, IT**
Contatti	- E-mail: economato@immacolatine.it - Tel. 010 581127

DPO	**Manca Efisio**
Contatti	- E-mail: privacylab@duplicar.it - Telefono: 010 511544/258

Autore	**Studio Peroni S.r.l.**
Revisore	**Gatto Antonino (Consulente)**
Validatore	**Istituto delle Suore dell'Immacolata - Novi**

Trattamento preso in considerazione
"GE01 - Gestione del Personale"

Luogo e data: *Genova, 15/06/2023*

Sommario

Sommario

1. SEDI DEL TRATTAMENTO Via Padre Giovanni Semeria, 32 e P.zza Paolo da Novi, 11

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

In ottemperanza all'art. 7 dell'accordo di contitolarità sottoscritto dagli enti di cui al punto 1 del presente documento, il presente documento ha lo scopo di identificare e valutare, in ottemperanza all'art. 35 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), gli impatti per gli interessati, derivanti dal trattamento di dati personali in valutazione.

Tale adempimento si inserisce nelle misure tecniche e organizzative adeguate che il Titolare deve introdurre per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato in modo conforme al GDPR.

3. TERMINI E DEFINIZIONI:

Ai fini del presente documento, si applicano le seguenti definizioni, coerenti con quanto previsto dalla normativa di settore:

- **Regolamento:** Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- **Normativa**: D. Lgs. n. 101 del 2018, D. Lgs. n. 169 del 2003 e Regolamento UE n. 679 del 2016, nonché ulteriori provvedimenti in materia di fonte normativa secondaria in vigore al momento dell'approvazione della seguente policy.
- **Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- **DPO o RDP:** Il Data Protection Officer (DPO) o in italiano il Responsabile della Protezione dei Dati è un professionista con competenze giuridiche, informatiche, risk management e di analisi dei processi che, designato dal titolare o dal responsabile del trattamento assolve a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del GDPR (art. 37).
- **Interessato:** la persona fisica cui si riferiscono i dati personali;
- **Responsabile del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **Autorizzato o incaricato:** le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile;
- **Terzo:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- **Destinatario:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica; il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche

che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento.

- **Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **Dati genetici:** i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
- **Dati biometrici:** i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- **Dati relativi alla salute:** i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- **Paesi terzi:** paesi non appartenenti all'UE o allo spazio Economico Europeo;
- **Trattamento:** qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Articolo 35* Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- *Articolo 36* Consultazione preventiva;
- *Considerando 84, 89, 93, 95*;
- Opinion WP 29 – Linee Guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai sensi del Regolamento 2016/679 (adottate il 4 aprile 2017, versione successivamente emendata e adottata il 4 ottobre 2017);
- Opinion WP 29 - Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) (adottate il 13 dicembre 2016);
- Opinion WP 29 - Guidelines on Automated individual decision-making and Profiling for the purposes of Regulation 2016/679 (adottate il 3 ottobre 2017);
- Opinion WP 29 - Guidelines on Personal data breach notification under Regulation 2016/679 (adottate il 3 ottobre 2017);
- Opinion 12/2018 Edpb on the draft list of the competent supervisory authority of Italy regarding the processing operations subject to the requirement of a data protection impact assessment (adottato il 25 settembre 2018).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE (QUANDO È NECESSARIO IL DPIA)

La mappatura dei trattamenti effettuata dal Titolare, anche attraverso il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR, permette di individuare quali tra questi debbano essere sottoposti ai DPIA, poiché alternativamente e/o congiuntamente:

i. sono effettuati con nuove tecnologie, tenuto conto del grado di conoscenza tecnologica raggiunto;

ii. presentano rischi elevati per i diritti degli interessati coinvolti in ragione della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità;

iii. comportano una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;

iv. è effettuato un trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, GDPR o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10;

v. consta la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico;

vi. l'Autorità di controllo e/o il Comitato europeo per la protezione dei dati ha disposto che tali trattamenti vi siano subordinati.

Tale valutazione d'impatto deve essere svolta, ai sensi dell'art. 35 GDPR, dal Titolare del trattamento, o dal Responsabile se presente, prima di procedere al trattamento dei dati, qualora possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, e preveda l'uso di nuove tecnologie (ad esempio RFID, Biometrica) o quelli che sono di nuovo tipo e in relazione ai quali il Titolare del trattamento non ha ancora effettuato una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, o la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati si riveli necessaria alla luce del tempo trascorso dal trattamento iniziale (art. 35 e Considerando 89 e 90).

Ad ogni modo, l'Autorità di controllo redige e rende pubblico un elenco delle tipologie di trattamento soggette al requisito dei DPIA, oltre ad uno di quelle non soggette, e li comunica al Comitato (Edpb). di cui all'art. 68.

La valutazione in oggetto, ai sensi dell'art. 35, co. 7, deve contenere almeno: "

a. *una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal Titolare del trattamento;*

b. una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;

c. una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1; e

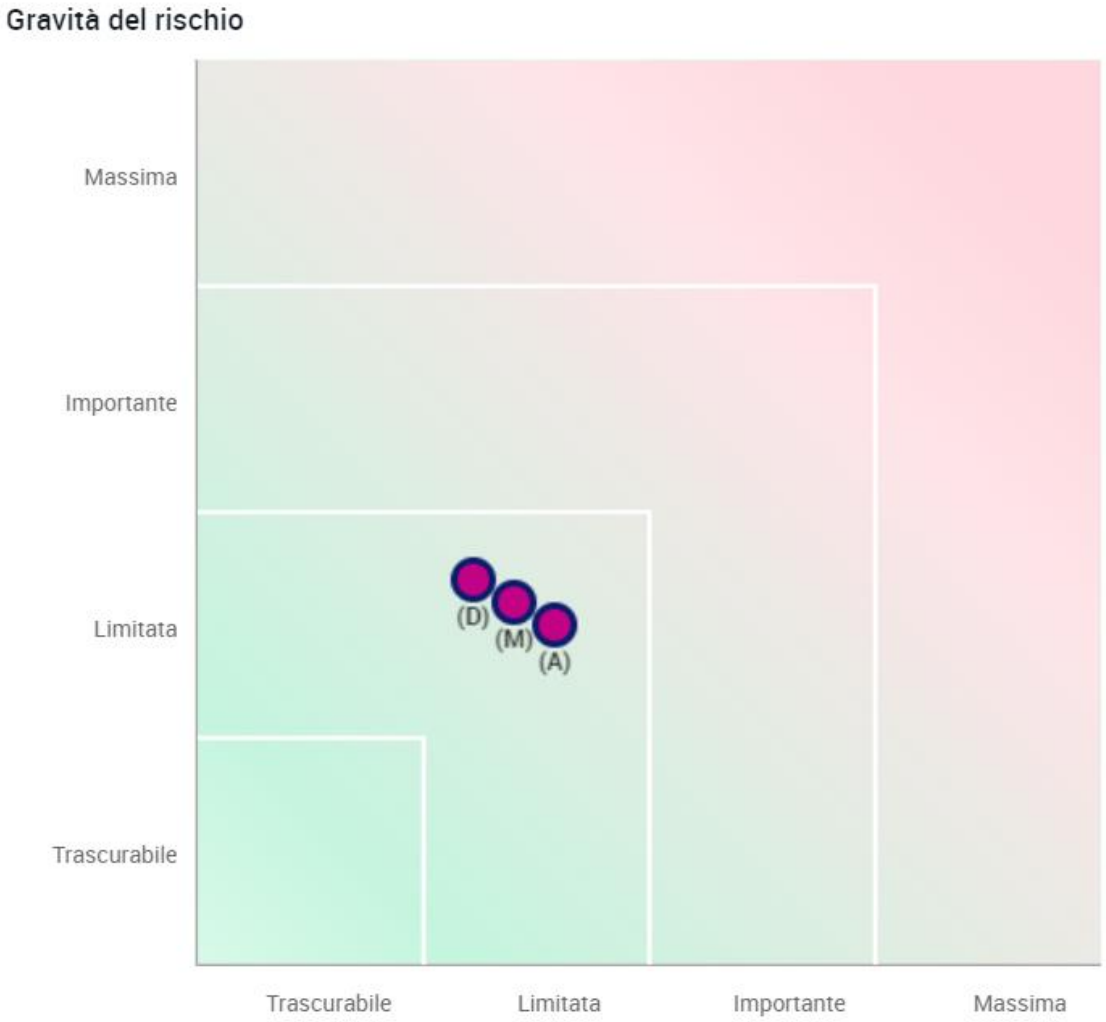
d. le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione".

L'Opinion 12/2018 ha recentemente fornito un riscontro al quesito posto dal Garante italiano, il quale aveva predisposto una serie di trattamenti che riteneva fosse necessario assoggettare ai DPIA. Il Comitato ha affermato che, relativamente ai dati biometrici, genetici e ai trattamenti connessi all'uso di nuove tecnologie, la mera natura del dato, o le sole caratteristiche del trattamento, non sono di per sé sufficienti a far sorgere l'obbligo dei DPIA, ma esse devono essere almeno accompagnate da un altro degli elementi di cui all'art. 35 (3) GDPR: sorveglianza sistematica su larga scala, trattamento automatizzato o categorie particolari di dati personali; relativamente al controllo a distanza dei lavoratori, il Comitato ha concordato con il Garante che il trattamento può essere soggetto ai DPIA,

a causa della posizione di vulnerabilità dell'interessato e quando vi è un controllo sistematico, con l'obbligo però di richiamare esplicitamente i due criteri previsti nel Provvedimento del Gruppo di lavoro WP248, che continua a trovare applicazione.
Non sono, invece, assoggettati ai DPIA il trattamento ulteriore di dati personali e in riferimento ad una specifica base giuridica.

6. VALIDAZIONE

6.1. Mappatura dei rischi



- Misure pianificate o esistenti
- Con le misure correttive implementate
- (A)ccesso illegittimo ai dati
- (M)odifiche indesiderate dei dati
- (P)erdita di dati

23/02/22

6.2. Mappatura dei rischi

Panoramica

Principi fondamentali

- Finalità
- Basi legali
- Adeguatezza dei dati
- Esattezza dei dati
- Periodo di conservazione
- Informativa
- Raccolta del consenso
- Diritto di accesso e diritto alla portabilità dei dati
- Diritto di rettifica e diritto di cancellazione
- Diritto di limitazione e diritto di opposizione
- Responsabili del trattamento
- Trasferimenti di dati

Misure esistenti o pianificate

- Backup
- Crittografia
- Password
- Contratto con il responsabile del trattamento
- Sicurezza dei canali informatici
- Formazione
- Sicurezza dei documenti cartacei
- Gestione postazioni
- Controllo degli accessi fisici
- Gestione dei terzi che accedono ai dati
- Restrizione accesso ai dati

Rischi

- Accesso illegittimo ai dati
- Modifiche indesiderate dei dati
- Perdita di dati

Misure Migliorabili
Misure Accettabili

7. CONTESTO

7.1. Panoramica del trattamento

7.1.1. Qual è in trattamento in considerazione?

Nome del Trattamento **"GE01 - Gestione del Personale"**

1. Titolare del Trattamento: **Istituto delle Suore dell'Immacolata - Novi**
2. Il trattamento ha per oggetto la gestione del personale dipendente a partire dall'instaurazione del rapporto di lavoro.
   Gestione della rilevazione degli accessi e delle presenze in istituto, dei permessi, dei periodi di ferie e malattia.
   Gestione dei contratti per i dipendenti. Gestione dei buoni pasto, ove presenti.
   Applicazione della legislazione sul lavoro, previdenziale ed assistenziale nonché delle protezioni sociali quali la cassa integrazione o le altre forme previste dalla normativa.
   Predisposizione della documentazione per l'anticipo del TFR.
3. Finalità: Adempimenti previdenziali, Adempimenti Fiscali, Trattamento giuridico ed economico del Personale, Gestione del Personale, Gestione dalle presenze, Gestione Ferie, permessi e Malattie, Adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione a Sindacati o all'esercizio di diritti sindacali.
4. I Risultati attesi: sono la gestione dei Dipendenti e Collaboratori
5. La problematica principale è la riservatezza degli addetti al trattamento del reparto "Ufficio Personale".

7.1.2. Chi sono gli interessati?

Gli interessati oggetto del trattamento della presente valutazione sono i seguenti:

- Personale Dipendente
- Stagisti
- Lavoratori somministrati
- Collaboratori

7.1.3. Quali sono le responsabilità connesse al trattamento?

Il Titolare del trattamento; **Istituto delle Suore dell'Immacolata - Novi**, ha la responsabilità di formare gli Impiegati dell'ufficio del Personale, (Nominati Addetti al Trattamento) hanno la responsabilità della riservatezza.

il Responsabile del Trattamento: **Speed Informatica S.r.l., DUPLI C.A.R. S.r.l..** hanno la

responsabilità della corretta riservatezza e la sicurezza dei dati sia da un punto di vista della disponibilità che della sicurezza.

7.1.4. Ci sono standard applicabili al trattamento?

Tutte le norme che regolano il modo della scuola e in particolare gli istituti parastatali

Valutazione : Accettabile

7.2. Dati, processi e risorse di supporto

7.2.1. Quali sono i dati trattati?

Dati relativi a condanne penali e reati, Dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie, Sede di lavoro, Rapporto di lavoro, Qualifica professionale, Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale, Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale, Origini razziali, Origini etniche, Adesione a partiti o organizzazioni a carattere politico Adesione a sindacati o organizzazioni a carattere sindacale, Stato di salute - relativo a familiari Dati relativi alla famiglia o a situazioni personali, Lavoro (occupazione attuale, precedente, curriculum, ecc.), Istruzione e cultura, Beni, proprietà, possesso Idoneità al lavoro, Coordinate bancarie, Sesso m/f, Certificati di qualità professionali, Indirizzo e-mail, Stato di salute
Ruolo ricoperto in Istituto, Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)
Immagini.

7.2.2. Qual è il ciclo di vita del trattamento dei dati (descrizione funzionale)?

Dall'assunzione o inizio collaborazione fino ai termini ultimi previsti per la cancellazione dei dati oggetto del trattamento ossia, fino a conclusione del rapporto di lavoro e per i 10 anni successivi (a meno di contenzioso) e non oltre gli obblighi di legge.

7.2.3. Quali sono le risorse di supporto ai dati?

Archivi cartacei,
Server dell'Istituto, Personal Computer degli addetti,
S. Operativo dei P.C.
Rete Intranet e Internet.

Valutazione : Accettabile

8. PRINCIPI FONDAMENTALI

8.1. Proporzionalità e necessità

8.1.1. Gli scopi del trattamento sono specifici, espliciti e legittimi?

Il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge che CCNL.

Valutazione : Accettabile

8.1.2. Quali sono le basi legali che rendono lecito il trattamento?

Art. 6. 1. ab) e c) del GDPR

Valutazione : Accettabile

8.1.3. I dati raccolti sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto è necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati (minimizzazione dei dati)?

I dati sono pertinenti e limitati alle reali necessità per la gestione dei Dipendenti.

Valutazione : Accettabile

8.1.4. I dati sono esatti e aggiornati?

I dati vengono aggiornati costantemente.

Valutazione : Accettabile

8.1.5. Qual è il periodo di conservazione dei dati?

I fino a conclusione del rapporto di lavoro e per i 10 anni successivi (a meno di contenzioso) e non oltre gli obblighi di legge.

Valutazione : Accettabile

8.2. Misure a tutela dei diritti degli interessati

8.2.1. Come sono informati del trattamento gli interessati?

- Con informativa fornita al momento dell'assunzione

Valutazione : Accettabile

8.2.2. Ove applicabile: come si ottiene il consenso degli interessati?

In quanto Dipendenti non vi è necessità di acquisizione del consenso fatto salvo la pubblicazione delle immagini dove viene espresso il consenso da parte dell'interessato.

Valutazione : Accettabile

8.2.3. Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di accesso e di portabilità dei dati?

facendo richiesta alla segreteria dell'Istituto

Valutazione : Accettabile

8.2.4. Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di rettifica e di cancellazione (diritto all'oblio)?

facendo richiesta alla segreteria dell'Istituto

Valutazione : Accettabile

8.2.5. Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di limitazione e di opposizione?

facendo richiesta alla segreteria dell'Istituto

Valutazione : Accettabile

8.2.6. Gli obblighi dei responsabili del trattamento sono definiti con chiarezza e disciplinati da un contratto?

Tutti i Responsabili del trattamento e gli addetti al trattamento sono regolarmente formati, informati e responsabilizzati con atto individuale.

Valutazione : Accettabile

8.2.7. In caso di trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea, i dati godono di una protezione equivalente?

Pur non essendo generalmente previsti trasferimenti dati al di fuori della U.E. in tali episodici casi saranno adottate modalità di protezione equivalenti con riferimento alle Clausole Contrattuali standard.

Valutazione : Accettabile

9. RISCHI

9.1. Misure esistenti e pianificate

9.1.1. Backup

i dati vengono regolarmente Backuppati con cadenza giornaliera su NAS interno e su Cloud con cadenza giornaliera, utilizzando il Software Mastercon Pro per un tempo di storicizzazione di 1 anno.

Valutazione : Accettabile

9.1.2. Crittografia

I dati sono crittografati

Valutazione : Accettabile

9.1.3. Password

Procedura di accesso mediante autenticazione, Bit locker + ID + password (180gg) + time out lock screen (900'')

Valutazione : Accettabile

9.1.4. Contratto con i responsabili del Trattamento

I Responsabile: **Speed Informatica S.r.l.**, **DUPLI C.A.R. S.r.l.**, sono Regolarmente Responsabilizzati con Contratto di Nomina a Responsabile del Trattamento.

Valutazione : Accettabile

9.1.5. Sicurezza dei canali informatici

l'infrastruttura informatica è protetta da Firewall e i collegamenti con l'esterno sono fatti tramite VPN Crittografate.

Valutazione : Accettabile

9.1.6. Formazione

Tutto il personale addetto è stato formato e responsabilizzato, mediante corsi specifici erogati da DUPLICAR S.r.l.

Valutazione : Accettabile

9.1.7 Sicurezza dei documenti cartacei

Tutti i documenti cartacei sono conservati in armadi dotati di serratura, il personale ha cura di evitare ove possibile che i documenti cartacei siano in uso il minor tempo possibile.

Valutazione : Accettabile

9.1.8 Gestione Postazioni

Le postazioni devono essere sempre sgombre da documenti e i PC devono essere bloccati qualora l'impiegato si allontana.

Valutazione : Accettabile

9.1.9 Controllo degli accessi fisici

Gli accessi fisici sono controllati dalle portinerie

Valutazione : Accettabile

9.1.10 Gestione dei terzi che accedono ai dati

Tutti i terzi che accedono ai dati sono regolarmente formati e responsabilizzati mediante nomina ex art. 28 o ex Art. 29

Valutazione : Accettabile

9.1.11 Restrizioni accesso ai dati

L'accesso ai dati e regolato dall'Active Directori. gli utenti possono accedere solo ai dati di loro competenza.

Valutazione : Accettabile

9.2. Accesso illegittimo ai dati

9.2.1 Quali potrebbero essere i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

perdita dei dati dei Dipendenti e collaboratori,

9.2.2 Quali sono le principali minacce che potrebbero concretizzare il rischio?

Perdita delle Password, divulgazione delle password, dichiarazioni improvvide degli Impiegati, impiegati HR

9.2.3 Quali sono le fonti di rischio?

Personale HR, attacchi esterni

9.2.4 Quali misure fra quelle individuate contribuiscono a mitigare il rischio?

Password, Formazione, Sicurezza dei canali informatici

9.2.5 Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

LIMITATA

Le procedure interne dell'Istituto sono una garanzia sufficiente per evitare l'accesso illegittimo ai dati.

9.2.6 Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

LIMITATA

Le procedure interne dell'Istituto sono una garanzia sufficiente per evitare l'accesso illegittimo ai dati.

Valutazione : Accettabile

9.3. Modifiche indesiderate dei dati

9.3.1. Quali sarebbero i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

perdita dei dati dei Dipendenti e collaboratori,

9.3.2. Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la concretizzazione del rischio?

Perdita delle Password, divulgazione delle password

9.3.3. Quali sono le fonti di rischio?

Pe Personale HR, attacchi esterni

9.3.4. Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Password, Sicurezza dei canali informatici, Formazione

9.3.5. Come stimereste la gravità del rischio, in particolare alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

LIMITATA
Le procedure interne dell'Istituto sono una garanzia sufficiente per evitare l'accesso illegittimo ai dati.

9.3.6. Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo a minacce, fonti di rischio e misure pianificate?

LIMITATA
Le procedure interne dell'Istituto sono una garanzia sufficiente per evitare l'accesso illegittimo ai dati.

Valutazione : Accettabile

9.4. Perdita di dati

9.4.1. Quali potrebbero essere gli impatti principali sugli interessati se il rischio dovesse concretizzarsi?

Pubblicazione dei dati dei dipendenti e collaboratori

9.4.2. Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la materializzazione del rischio?

Perdita delle Password, divulgazione delle password

9.4.3. Quali sono le fonti di rischio?

Personale HR, attacchi esterni

9.4.4. Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Password, Sicurezza dei canali informatici, Formazione

9.4.5. Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

LIMITATA
La struttura informatica è ben strutturata e da sufficienti garanzie alla salvaguardia dei dati.
La gestione della documentazione cartacea è ben strutturata e da sufficienti garanzie per la salvaguardia dei dati.

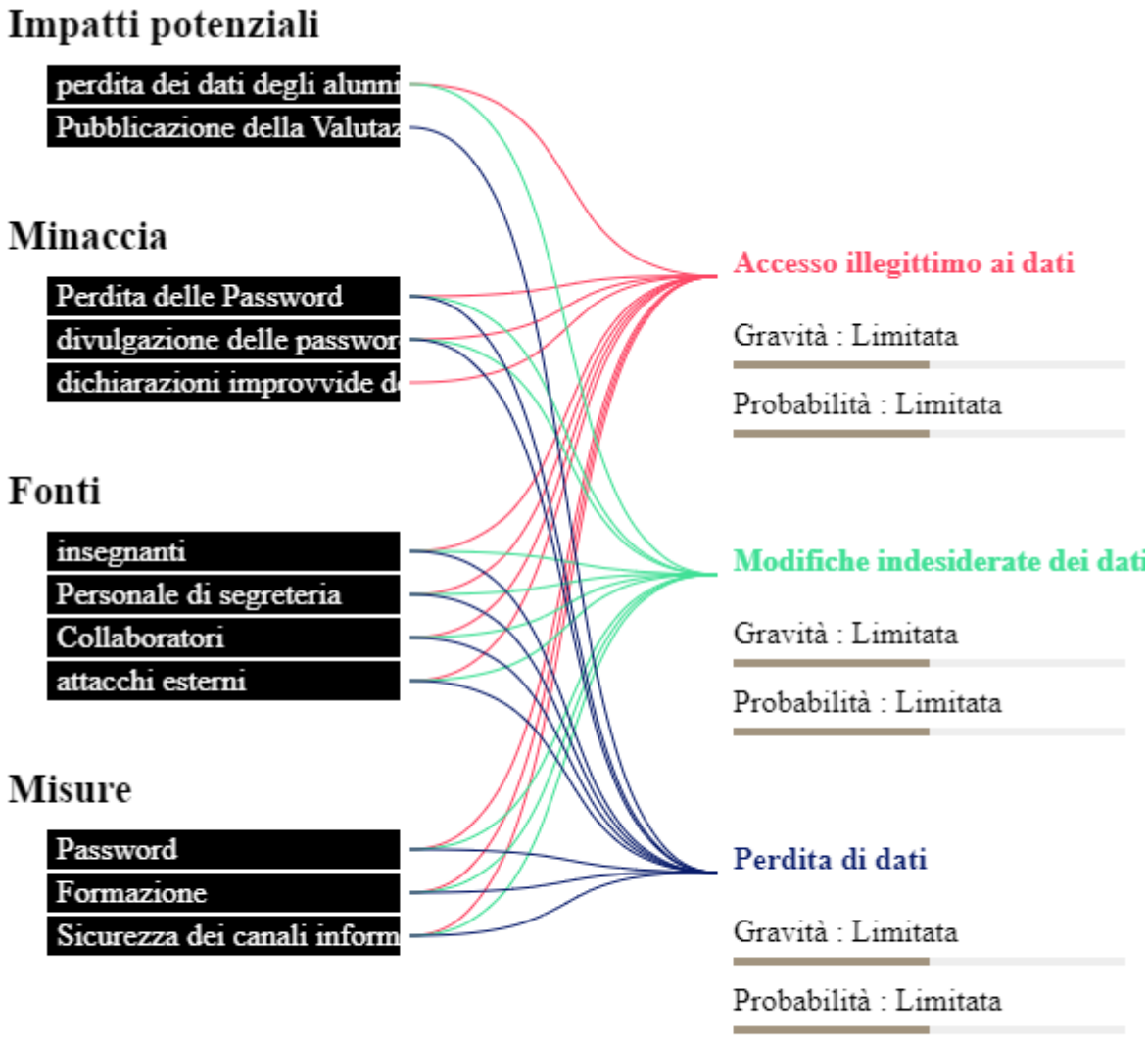
9.4.6. Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo a minacce, fonti di rischio e misure pianificate?

LIMITATA
La struttura informatica è ben strutturata e da sufficienti garanzie alla salvaguardia dei dati.
La gestione della documentazione cartacea è ben strutturata e da sufficienti garanzie per la salvaguardia dei dati..

Valutazione : Accettabile

9.5. Panoramica dei rischi

1.1.



Firma del Titolare del Trattamento

_____

Firma del Referente del Trattamento

_____

Firma del DPO

_____